



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Green Energy Sardegna 2 S.r.l.  
greenenergysardegna2@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali  
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura  
Soprintendenza speciale per il Piano  
Nazionale di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

p.c. Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore IV  
Ing. Roberto Bardari  
Bardari.roberto@mase.gov.it

Al Ministero della Cultura Direzione  
Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio Servizio V – Tutela del  
paesaggio mbac-dg-  
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione generale della difesa  
dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Provincia del Sud Sardegna  
protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it

Comune di Samatzai  
protocollo.samatzai@pec.comunas.it

Comune di Guasila  
protocollo@pec.comune.guasila.ca.it

Comune di Serrenti  
protocollo.serrenti@pec.comunas.it

Comune di Segariu  
protocollo@pec.comune.segariu.ca.it

Comune di Furtei  
protocollo@pec.comune.furtei.ca.it

Comune di Sanluri  
protocollo@pec.comune.sanluri.su.it

Comune di Nuraminis  
protocollo@comune.nuraminis.ca.it

Comune di Pimentel  
protocollo@pec.comune.pimentel.ca.it

**Oggetto: [ID 7859] Progetto di un impianto eolico denominato "Nuraddei", composto da n.9 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 50,4 MW, ubicati nel territorio dei Comuni di Samatzai (SU) e Guasila (SU) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili da realizzarsi nei Comuni di Samatzai, Guasila, Serrenti, Segariu, Furtei, Sanluri, Nuraminis e Pimentel, tutti in provincia di Sud Sardegna**

### **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

## **1 Aspetti progettuali generali**

**1.1** Il progetto in oggetto è relativo ad un parco eolico composto da 9 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW ciascuno, limitata a 5,6 MW, ricadente nei Comuni di Samatzai (SU) e Guasila (SU). La SSE di trasformazione e consegna sarà ubicata, invece, in agro di Erchie (BR) nelle immediate adiacenze della SE TERNA di Erchie esistente. Il cavidotto di connessione Parco Eolico – SSE, di lunghezza complessiva pari a 18 km circa, attraversa i comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR). Relativamente agli aspetti progettuali si richiede di:

- 1.1.a.** definire l'altezza dell'hub degli aerogeneratori univocamente e controllare che il raggio dell'area spazzata dalle pale, l'altezza del mozzo e l'altezza al tipo abbiano valori congruenti visto che nei documenti vengono dati informazioni contrastanti;
- 1.1.b.** presentare una relazione sulla producibilità del sito in cui sia evidente la velocità media del vento, la distribuzione statistica nelle diverse direzioni e per le diverse velocità del vento, le basi su cui tali valori sono ottenuti (ad esempio tramite torre anemometrica, stazione lidar, dati satellitari, etc.), la produzione per ogni aerogeneratore al netto delle perdite per scia e l'incertezza della produzione di energia;
- 1.1.c.** presentare un elaborato grafico, su recente supporto cartografico, in opportuna scala, in cui siano riportati per ogni aerogeneratore tre cerchi concentrici aventi

dimensione pari a 3, 5 e 7 diametri del cerchio descritto dall'estremità della pala. Sullo stesso va indicata, tramite freccia, la direzione prevalente del vento come ottenuta dagli studi anemometrici presentati. Nel caso si rilevasse il non rispetto delle distanze minime di cui al D.M. 10 settembre 2010 valutare e nel caso proporre le opportune alternative progettuali;

- 1.1.d.** presentare un'integrazione della documentazione progettuale in funzione di eventuali cambiamenti dello stato del sito in esame e della più ampia area in cui lo stesso si inserisce avvenuti dopo il deposito dell'istanza di VIA, ivi inclusa la mappa delle aree percorse dal fuoco successivamente al 2016. Nel caso in cui non ci siano cambiamenti, presentare dichiarazione asseverata, che attesti che nulla è significativamente cambiato nelle aree interessate dall'impianto (compreso cavidotto e sottostazione) e limitrofe, rispetto allo stato di fatto rappresentato nel progetto depositato;
  - 1.1.e.** trasmettere, se presente, la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente;
  - 1.1.f.** Predisporre una lista di recettori, indicandone la categoria catastale e la distanza dall'aerogeneratore più prossimo.
  - 1.1.g.** evidenziare se la Stazione SE Terna e collegamento alla RTN, sia o meno inclusa nella proposta progettuale sottoposta alla presente procedura di VIA e nel caso lo fosse integrare gli elaborati progettuali ed il SIA con la Valutazione degli impatti su tutte le componenti ambientali connesse con la realizzazione stessa e collegamento alla Rete;
- 1.2** Relativamente alle ricadute occupazionali stimate, si richiede di fornire la quantificazione del personale impiegato:
- 1.2.a** in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete, stazione elettrica) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;
  - 1.2.b** in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche;
  - 1.2.c** in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche.

## **2 Impatti cumulativi**

**2.1** Per consentire una migliore ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post-operam, si richiede di:

- 2.1.a** verificare, anche presso uffici Regionali o altri enti, se siano stati autorizzati, in valutazione (per esempio l'ID 7554 presso il MASE) o in costruzione ulteriori impianti eolici in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto in progetto

(es. 10 km dal centroide dell'impianto) e nel caso, provvedere all'aggiornamento degli elaborati progettuali inserendo anche nei fotoinserti gli impianti già autorizzati ma non ancora realizzati o in corso di realizzazione.

### **3 Fauna, Avifauna e Chiroterofauna e Biodiversità**

- 3.1** Qualora siano già iniziato il monitoraggio annuale ante operam dell'avifauna e della chiroterofauna, relazionarne le prime risultanze;
- 3.2** Predisporre il progetto di monitoraggio secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di monitoraggio avifauna e chiroterofauna dell'Osservatorio Nazionale su eolico e fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente), a frequenza mensile.
- 3.3** Valutare se le siepi proposte possano attirare uccelli o mammiferi e quindi aumentare il rischio d'impatto con l'impianto proposto.

### **4 Aree Natura 2000 e VINCA**

- 4.1** Data la sensibilità degli habitat e dei corridoi ecologici presenti, la Commissione reputa necessario che il Proponente affetti una Valutazione d'Incidenza Appropriata (di secondo livello) con particolare riferimento alle Aree protette Natura 2000: ITB042234 "Colline di Monte Mannu e Monte Ladu" e ITB042237 "Monte San Mauro".

### **5 Territorio - Paesaggio**

- 5.1** Con specifico riferimento all'impatto complessivo del Progetto sul suolo, si richiede di:
  - 5.1.a** determinare a mezzo di elaborati grafici e numerici le superfici di suolo che l'impianto impiegherà in modo reversibile nella fase di realizzazione (momentanei ampliamenti della sede stradale, ecc.) e di esercizio (piazzole ecc.) e quelle irreversibilmente sottratte dall'impianto (fondazioni, cabina elettrica, massetti in cemento, ecc.). Indicare quindi gli interventi che il proponente proporrà a compensazione dei consumi definitivi di suolo e la relativa estensione e localizzazione sul territorio;
  - 5.1.b** per ciascun fotoinserto, redigere una Tavola in formato A3, in file ad alta definizione, contenente il punto di ripresa su base topografica in scala di dettaglio (p.c 1:10.000), la fase ante operam e la situazione post operam riportando tutti gli elementi presenti nella legenda della planimetria di inquadramento in modo leggibile e nel caso integrare i fotoinserti presentati da ulteriori punti di ripresa;
  - 5.1.c** in merito alla valutazione sulla componente paesaggio, riportare nel SIA una valutazione quantitativa degli impatti visivi, nel caso anche a mezzo studio sviluppo di opportuna matrice di valutazione;
  - 5.1.d** dettagliare quali e quanti alberi sarà necessario tagliare, la loro specie e ubicazione;
  - 5.1.e** definire la distanza minima che si avrà in fase di esercizio tra l'estremo delle pale e le aree alberate o a cespuglio.

## **6 Misure di mitigazione e compensazione**

- 6.1** Si richiede che il Proponente, anche attraverso l'ascolto delle comunità locali, valuti efficaci misure compensative proporzionate all'impatto ambientale degli interventi che non sarà possibile mitigare. Le opere di compensazione dovranno essere finalizzate al riequilibrio del sistema ambientale e potranno essere localizzate all'interno dell'area di intervento, ai suoi margini ovvero, se non vi è altra possibilità, in un'area esterna, limitrofa o di prossimità;
- 6.2** In riferimento alle misure di compensazione, si richiede di dettagliare quali misure si intendono intraprendere nello specifico, fornendo anche evidenza di accordi o impegni sottoscritti tra le parti a supporto di tali impegni ed eventuali garanzie economiche a supporto.

## **7 Terre e rocce da scavo**

- 7.1** Con riferimento al cantiere relativo alla realizzazione del nuovo parco eolico, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiede di:
- 7.1.a** dettagliare il piano dei campionamenti delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nell'area d'impianto, lungo i cavidotti elettrodotti anche con presentazione di elaborati grafici (planimetrie) in cui siano indicati i punti di campionamento;
- 7.1.b.** chiarire, con dovizia di descrizione, quale sarà il riutilizzo del terreno escavato ovvero se ed in quale percentuale sarà utilizzato allo stato "naturale" così come all'Art. 185 comma c del Dlgs 152/06 smi;
- 7.1.c.** individuare su tavola grafica le aree, con indicazione dei volumi, che verranno scavate e rinterrate almeno con riferimento all'adeguamento della viabilità e delle aree d'installazione degli aerogeneratori e delle relative piazzole oltre che con riferimento alle cabine elettriche.

## **8 Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità**

- 8.1** Predisporre un documento in cui vengono forniti gli elementi di valutazione e la descrizione dei previsti effetti negativi significativi sull'ambiente, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto (inclusi quelli per la salute umana e quelli dovuti ai cambiamenti climatico). Considerare anche il rischio di incendio e di distacco degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.

## **9 Alternative progettuali:**

- 9.1** Il Proponente ha analizzato oltre all'alternativa 0, solo alternative Dimensionali e Progettuali, pertanto si chiede di valutare anche le alternative localizzative.

## **10 Ulteriore documentazione**

- 10.1** Presentare le controdeduzioni alle Osservazioni, anche tardive, pervenute o che potrebbero pervenire nelle successive fasi di consultazione.

\*\*\*

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una

revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiama, la richiesta d'integrazioni del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Prot. 06/04/2023|0005213-P acquisita al MASE con Prot. .0055361 del 06/04/2023, nonché della Regione Autonoma della Sardegna Prot. 18855 del 21/07/2022 al MASE prot. 91808 del 22/07/2022, del Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea - UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO - Sezione Servitù e Limitazioni Prot. 34179 del 15/07/2022 al MASE Prot. 0088832 del 04/08/2022 ed eventuali ulteriori, in quanto relative al procedimento di valutazione di impatto ambientale, nonché ulteriori Pareri/Osservazioni/Richieste d'Integrazioni ulteriori già emessi o che dovessero pervenire anche da altri Enti, facendo presente che tutta la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni va presentata con una comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure

di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell’art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione  
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)